

**IL PIACERE
E LA
NECESSITÀ
DI LEGGERE
I CLASSICI****Giampiero
Neri.**

I classici sono libri che non causano vergogna quando si mostrano agli ospiti. Dalla conversazione tra Alessandro Rivali e Giampiero Neri, «decano e maestro in ombra della poesia italiana», è nato *Ritorno ai classici* (Edizioni Ares, pagg. 160, € 14,90). In esso si affrontano, tra gli altri, i temi della felicità della lettura, della necessità dei classici per comprendere il nostro tempo. Il tutto attraverso tre capitoli che partono da Omero e raggiungono Pasternak, toccando ovviamente i Vangeli, Dante o Machiavelli, Joyce o Melville. Sovente ci s'imbatte in definizioni illuminanti, come questa sul leggere: «Un piacere, della mente e del corpo, non saprei dire di più». O in considerazioni, come la seguente su Montale: «Purtroppo, devo arrendermi alla mia incapacità di comprenderlo fino in fondo». Nell'appendice vi sono pagine inedite di Giampiero Neri

